



FONDAZIONE MANDELLI RODARI

Allegato n. 1 PTOF 22-25

FONDAZIONE ANDREA MANDELLI E ANTONIO RODARI

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

(P. A. I.)

a.s. 2022-2023

Approvato dal collegio docenti il
28/06/2022

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
“ANDREA MANDELLI”**

VIA PAVONI 10A
MILANO

Scuola Primaria Paritaria
Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari

Piano Annuale per l'Inclusività
per l'anno scolastico 2022/2023

Il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) è uno strumento di progettazione dell'Offerta Formativa che valuta il livello d'inclusione della scuola.

Questo strumento aiuta ad accrescere la consapevolezza dei docenti nei confronti dell'inclusività; favorisce la pianificazione e gli interventi volti a sviluppare e migliorare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nella realizzazione degli obiettivi comuni.

La Scuola Primaria Paritaria Andrea Mandelli offre una proposta educativa e didattica uguale per tutti, articolata e calibrata in modo che ciascun alunno, secondo tempi e metodi adeguati, possa farla propria.

Questo documento esplicita l'impegno per l'inclusione ed è diviso in due parti: nella prima parte analizza i punti di forza e le criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a. s. 2021/2022; nella seconda parte si propongono gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'a. s. 2022/2023.

PREMESSA

Nell'a. s. 2021-2022, si è protratta l'emergenza da Covid-19, con il conseguente rispetto delle norme anti-contagio. Si è favorita la frequenza della scuola in presenza; si sono tuttavia succedute delle quarantene, che hanno interessato alcuni alunni oppure intere classi.

In questi momenti si è offerta la possibilità della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Nei momenti di DDI si è mantenuta una particolare attenzione agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), attraverso:

- Stretta collaborazione e confronto della direzione e dei docenti con le famiglie degli alunni attraverso scambio di e-mail e colloqui.
- Collegamenti individuali dell'insegnante titolare, previo accordo con la famiglia, con gli alunni che avevano manifestato fragilità emotive o difficoltà nell'apprendimento oppure nel consolidamento di contenuti affrontati in classe. Durante i collegamenti si sono svolte delle attività personalizzate.
- Collegamento a gruppetti per incrementare la relazione con l'adulto ed i compagni e per approfondire alcuni argomenti proposti.

Scuola Primaria Paritaria Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2021-2022

A. Rilevazione dei BES presenti (disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
- Minorati vista	1
- Minorati udito	1
- Psicofisici	6
- Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	7
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	13
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro: fragilità d'apprendimento	9
Totali	28
% su popolazione scolastica	10,5%
N° PEI redatti dai GLO (gruppo di lavoro operativo)	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenza Educativa Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Docenti tutor	Partecipazione a GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti specialisti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA (personale non docente)	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della scuola come comunità educante (insieme di persone coinvolte a vario titolo nel processo di crescita della persona del bambino e nella costruzione della conoscenza).	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro: Corsi di formazione multimediale finalizzati alla produzione di video a supporto della didattica (in presenza e a distanza)	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2022-2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La Scuola Primaria Andrea Mandelli è così organizzata:

- La Coordinatrice Didattica dirige e coordina le diverse attività e prende visione dei PEI e dei PDP.
- Il GLO ha il compito di redigere il PEI all'inizio dell'anno e revisionarlo a metà anno e alla fine (art. 7 del D.L. 66 del 13 aprile 2017).
- Il Consiglio di Classe ha il compito di redigere il PDP per gli alunni con DSA in possesso di certificazione sanitaria (L. 170 dell'8 ottobre 2010) e per alunni riconosciuti con BES (CM dell'8 marzo 2013).
- All'interno del Consiglio di Classe si scelgono i metodi più efficaci e si adottano le misure dispensative e gli strumenti compensativi più adeguati agli alunni con BES certificati (DSA) e in possesso di PDP.
- La Coordinatrice Didattica e il Consiglio di Classe collaborano con le famiglie e gli specialisti che seguono gli alunni, attraverso degli incontri periodici.
- Gli AEC (Assistenti Educativi Culturali) partecipano all'azione educativa in sinergia con i docenti, accompagnando i bambini con difficoltà e supportandoli nelle relazioni con il gruppo classe, nei momenti di ricreazione e durante il pranzo.
- Il docente di riferimento sul sostegno ha la funzione di coadiuvare la Coordinatrice Didattica nel coordinamento del gruppo di lavoro GLI e del gruppo delle insegnanti per il sostegno.
- Il dott. Luigi Ceriani psicologo – psicoterapeuta (Albo Psicologi Lombardia n. 5325), docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, fornisce consulenza **specialistica in merito a:**
 - rilevazione dei BES presenti nella scuola;
 - focus/confronto sui casi;
 - consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevedono:

- Seminari di formazione, rivolti ai docenti, con i seguenti obiettivi: conoscere la cultura dei bambini stranieri accolti nella scuola, con una particolare attenzione alla cultura di appartenenza degli alunni ucraini e cinesi; approfondire le difficoltà linguistiche legate all'apprendimento e individuare possibili percorsi di aiuto.
- Percorsi di formazione dei docenti sugli alunni con BES, con il dottor Ceriani, specialista interno alla scuola o con altri esperti.
- Partecipazione a corsi di formazione esterni alla scuola in riferimento a specifiche disabilità.
- Momenti di formazione e aggiornamento all'interno della scuola con l'obiettivo di condividere le conoscenze acquisite dai docenti nella partecipazione ai diversi corsi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Saranno strutturate delle verifiche personalizzate al fine di valorizzare il percorso educativo e didattico in atto.
- Nello svolgimento delle prove si darà un tempo adeguato e si utilizzeranno modalità e strumenti propri.
- Sarà elaborato un ventaglio di prove diversificate da proporre agli alunni in rapporto al livello di apprendimento raggiunto.
- Si attuerà una valutazione legata a momenti di lavoro in piccolo gruppo (ricerche o approfondimenti su argomenti trattati), ad attività espressive di vario genere e a momenti non strutturati (gioco, ricreazione, convivenza).

- Si adotteranno misure dispensative dove occorre, valorizzando i punti di forza di ciascun alunno.
- Si prevede la possibilità di convocare consigli di classe straordinari, svolgere colloqui mensili con la famiglia e incontrare i membri dell'equipe multidisciplinare esterna per avere un quadro complessivo valutativo del percorso dell'alunno.

Organizzazione del sostegno (L. 104/92) e degli aiuti e supporti presenti all'interno della scuola.

Essi sono così organizzati:

Attività in orario scolastico

1- **Sostegno agli alunni con disabilità certificate:** gli alunni sono seguiti dalle insegnanti per il sostegno che collaborano sia con il corpo docente sia con gli AEC (Assistenti Educativi Culturali). Gli alunni seguono la proposta della classe opportunamente personalizzata negli obiettivi, nei contenuti e nel metodo. Tale proposta si realizza attraverso dei momenti di lavoro in classe, in piccoli gruppi e di lavoro individualizzato.

2- **Supporto agli alunni con BES:** gli alunni con BES partecipano alla proposta didattica della classe. Gli insegnanti, nell'attuazione di tale proposta, adottano metodi e strategie di natura inclusiva. Su progetti mirati, i docenti di classe lavorano in compresenza e collaborano con i docenti specialisti della scuola. Sono utilizzati strumenti multimediali, come la L.I.M., di cui ogni classe è fornita, che sostengono l'attenzione e facilitano l'apprendimento. Si favorisce l'uso di computer o tablet per gli alunni che necessitano di tale strumento per lo svolgimento delle attività proposte. A supporto dello studio delle discipline e dello svolgimento di alcuni esercizi sono previsti l'uso di strumenti compensativi e l'attuazione di misure dispensative.

Attività pomeridiane

- Qualora la situazione di emergenza dovuta al Covid-19 dovesse ulteriormente protrarsi, il tutoraggio dei bambini in difficoltà, concordato con famiglia ed insegnante titolare di classe, verrà svolto tramite collegamenti su piattaforma TEAMS mediante incontri individuali o a piccoli gruppi con docenti della scuola o insegnanti specialisti; tali appuntamenti sono volti all'aiuto allo studio, al consolidamento e/o all'approfondimento di particolari contenuti didattici.
- "I compiti amici", un servizio individuale di aiuto allo studio, guidato da alcuni docenti della scuola e concordato con la famiglia. La durata e la frequenza sono stabilite rispetto al bisogno dell'alunno.
- All'occorrenza saranno organizzate delle attività di recupero pomeridiane, individuali o in piccoli gruppi, volte al consolidamento e all'approfondimento di particolari contenuti didattici; tali momenti sono guidati dai docenti della scuola.

Organizzazione delle diverse figure di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora con alcuni centri che offrono, all'interno della stessa, assistenza educativa e assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità certificata.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si conferma l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglia.

L'Associazione Genitori organizza e promuove incontri di sensibilizzazione alle tematiche educative; inoltre organizza gesti volti a sostenere la raccolta di fondi per borse di studio e agevolazioni per le famiglie.

L'Associazione Poltronieri è impegnata nella ricerca di risorse da destinare al sostegno economico delle famiglie con alunni con disabilità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La condivisione di momenti e gesti di convivenza, di feste, di uscite didattiche, dei laboratori di attività espressive, favoriscono l'incrementarsi di relazioni significative tra bambini, adulti e gli altri componenti della scuola e la crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Al fine di sviluppare strategie e metodologie didattiche ed educative tese a favorire una maggiore inclusività la scuola intende:

- beneficiare delle diverse competenze professionali e del bagaglio esperienziale maturati nel corso degli anni dal corpo docente;
- proporre una formazione permanente tesa ad un continuo aggiornamento;
- favorire tra docenti momenti di condivisione e scambio di esperienze al fine di sviluppare ed arricchire le competenze di ognuno;
- approfondire la conoscenza e l'utilizzo di strumenti multimediali.
- Incrementare i rapporti con le realtà educative esistenti sul territorio per condividere i bisogni e le esperienze e favorire occasioni di dialogo, formazione e supporto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Partecipazione ai diversi progetti banditi dal Comune e dal Consiglio di Zona per acquisire risorse a sostegno di attività inclusive e acquisto di strumenti compensativi.
- Collaborazione e coinvolgimento di operatori volontari in progetti di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per i bambini con disabilità provenienti dalla scuola dell'Infanzia sono previsti:

- incontri conoscitivi e di osservazione tra la Coordinatrice Didattica della scuola Primaria e la Coordinatrice della scuola dell'Infanzia;
- colloqui d'informazione tra le maestre della scuola d'Infanzia e quelle della scuola Primaria.
- colloqui tra la Coordinatrice Didattica e la famiglia;
- passaggio dei documenti PEI;
- preparazione dell'ingresso dei bambini con disabilità nella Scuola Primaria (conoscenza degli ambienti e dell'insegnante titolare di classe prima dell'inizio della scuola).

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado sono previsti:

- alcuni incontri conoscitivi del Preside della scuola Secondaria di primo grado con gli alunni delle classi quinte svolti all'interno di un progetto educativo-didattico limitato nel tempo;
- incontri dei dirigenti dei due livelli di scuola con gli insegnanti della classe della scuola Primaria per un passaggio di consegne del percorso scolastico dell'alunno, documentato nel PEI;
- passaggio dei documenti con particolare attenzione a PEI e/o PDP;

Nell'eventualità del protrarsi della situazione pandemica da Covid-19, l'organizzazione della scuola si modificherà per rispondere a tale circostanza nel rispetto delle direttive vigenti e al fine di continuare a favorire la personalizzazione della proposta didattica in rapporto ai bisogni di ciascun alunno ed in particolare degli alunni con BES.

I docenti, dove occorrerà, continueranno a mettere in atto strategie didattiche inclusive per rispondere al bisogno contingente:

- apprendimento collaborativo in piccoli gruppi su piattaforma con compagni;
- azioni di tutoraggio on line;
- apprendimento esperienziale e laboratoriale con video tutorial;
- promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle...);
- promozione dell'utilizzo di ausili specifici (computer, tablet, uso della piattaforma TEAMS).

Deliberato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2022

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2022